

Prof. Paolo Nifosi

1842 *Telero con la Crocifissione* di Giuseppe e Francesco Vaccaro

Nel 1842 è realizzato un telero quaresimale ad opera dei fratelli Francesco e Giuseppe Vaccaro di Caltagirone. L'opera è firmata e datata in basso al centro (LAVORO DEI FRATELLI GIUSEPPE E FRANCESCO VACCARO IN CALTAGIRONE 1842) (Olio su canapa cm 1600c x cm830). L'opera, in monocromato grigio bluastro, rappresenta la Crocifissione in una composizione che vede oltre settanta personaggi. Al centro sul Golgota Cristo crocifisso tra i due ladroni appena trafitto al costato dal Longino con una lancia. Ai piedi della croce San Giovanni Maria e le Pie donne. Le affiancano sulla destra sacerdoti e farisei che discutono; sulla sinistra un carnefice sta portando una scala. Al centro sotto la croce di Cristo un personaggio, aiutato da due ragazzi, sta per mettere gli attrezzi del martirio dentro una cesta. Il ladrone di destra continua ad essere bastonato da un carnefice salito su una scala. Nella parte bassa della tela, sul lato sinistro, alcuni si stanno per giocare ai dadi le vesti, altri assistono all'evento; sulla destra alcuni soldati romani a cavallo e altri che portano le insegne. In fondo si intravede a distanza sulla sinistra una città, e sulla destra una collina: gruppi di persone sono appena accennati. In alto due angeli reggono un cartiglio con su scritto: “ PROPTER SCeleris POPULI MEI PERCUSSI...”. L'opera risponde a schemi classicistici con rimandi a moduli rinascimentali e secenteschi. La tela ebbe fortuna e fu replicata da Pietro Quintavalle per la chiesa di San Giorgio di Modica e per la chiesa dell'Annunziata di Comiso¹.

¹ Vedasi *Giuseppe Francesco e Mario Vaccaro, pittori del XIX secolo* a cura di Vito Librando e Annamaria Ficarra, Siracusa, 1988, pp. 33, 68.